

## Tre italiani su quattro favorevoli alle scelte di aziende e privati nel conflitto Russia/Ucraina. Per metà degli intervistati si tratta di una guerra diversa dalle altre per la comunicazione che ne fanno i media

*È quanto emerge da una rilevazione SWG per la quinta edizione del Festival della comunicazione non ostile a Trieste 29/30 aprile dedicata proprio al tema delle “scelte”*

Il **72%** degli italiani ritiene che i **privati (Elon Musk, Anonymous, Pornhub, etc...)** intervenuti nel **conflitto con azioni concrete abbiano dato una maggiore forza** all'intervento dei governi e delle istituzioni internazionali e per il **69%** **rappresentano un segno di attenzione** che questi soggetti hanno dimostrato verso un popolo oppresso. È quanto emerge da una prima rilevazione di SWG per Parole O\_Stili che il 29/30 aprile tornerà in presenza con il Festival della comunicazione non ostile, un'edizione dedicata al tema delle “scelte” che ogni giorno facciamo sul lavoro, sui social, nella vita privata ecc.

Inoltre, quasi il 50% degli intervistati crede che questa sia una guerra nuova nella comunicazione da parte dei media, così come l'elemento della novità (29%) si ritrova anche nelle reazioni che ha generato nell'opinione pubblica.

Diametralmente opposte le opinioni dei votanti della **Lega** che nel 73% dei casi ritengono le azioni dei privati come un gettare benzina sul fuoco alimentando l'emarginazione della Russia. Simile l'opinione degli elettori di **Fratelli d'Italia** che le giudica pericolose (+60%) affermando che non si possa lasciare libertà d'azione a chiunque.

*“Quando diverse settimane fa abbiamo scelto il titolo di questa edizione del Festival della comunicazione non ostile - ovvero quello delle scelte - non pensavamo potesse diventare di così stretta attualità, nonostante stessimo già vivendo un momento dove tutti noi siamo chiamati a fare scelte importanti.*

*Questo Festival - il cui titolo è “Di testa, di pancia, di cuore” - sarà per noi, e spero anche per le migliaia di persone che vi parteciperanno, un importante momento di consapevolezza. Perché se è vero che il mondo online ci ha abituati a prendere decisioni di pancia, questo è il momento di mettere più testa e più cuore in tutto quello che decidiamo di fare, dentro e fuori la Rete.”* – afferma Rosy Russo fondatrice e ideatrice di Parole O\_Stili.

Vasto consenso, per **Elon Musk** (+60%) e per **Anonymous** (+59%) le cui scelte di mettere a disposizione il sistema internet Starlink e lanciare attacchi informatici alle istituzioni russe sono state considerate ammirevoli. Sul podio anche **Pornhub** (+55%) per aver bloccato l'accesso agli utenti geo-localizzati in Russia e reazioni positive (+49%) dagli intervistati anche per le aziende di fruizione contenuti come **Netflix, Disney, Sony e Warner Bros** che hanno sospeso la distribuzione di nuovi film in Russia. Un intervistato su 5 ha espresso dissenso, invece, sia sulle posizioni del Comitato Olimpico Internazionale, della FIFA e della UEFA sull'aver bandito le squadre e gli atleti russi dalle competizioni internazionali sia sulla scelta della Fondazione Teatro della Scala di far dirigere l'opera “La Dama di Picche” al direttore d'orchestra Valery Gergiev, amico di Putin. Da evidenziare il parere su Roman Abramovich la cui partecipazione come mediatore ai negoziati tra Russia e Ucraina è stata considerata una scelta di comodo dal 40% degli intervistati.

Il Festival della comunicazione non ostile sarà un momento di incontro tra diversi modi e di confronto su numerosi temi. La mattina di venerdì 29 aprile sarà dedicato alla scuola, circa 800 ragazzi e ragazze delle secondarie di secondo grado presenzieranno fisicamente all'evento di Trieste e migliaia saranno collegati in streaming. Durante il pomeriggio, invece, l'attenzione verrà data al mondo delle aziende che, attraverso dei tavoli di lavori riservati rifletteranno sul tema delle relazioni digitali al tempo dello smart working. Sabato 30 aprile, invece, sul palco principale spazio a tantissimi ospiti e tematiche diverse: dalla scelta dell'addestramento etico delle intelligenze artificiali, al ruolo dei creator e degli influencer in uno scenario dove i social diventano uno dei principali media di informazione, fino al ruolo della comunicazione nel racconto del cambiamento. Il programma dettagli e gli ospiti verranno comunicati nelle prossime settimane. Tutti i dettagli su <https://paroleostili.it/quinta-edizione-2022>

### **L'Associazione**

L'associazione no-profit Parole O\_Stili, nata a Trieste nell'agosto 2016, ha l'obiettivo di promuovere un linguaggio rispettoso e civile nell'utilizzo dei social, attraverso iniziative di formazione, sensibilizzazione ed educazione rivolte agli utenti della Rete, alle istituzioni, agli studenti e ai responsabili dell'istruzione primaria e secondaria. Lo strumento principale che promuove i valori dell'associazione è rappresentato dal **Manifesto della comunicazione non ostile**, un decalogo che ha raccolto i contributi di oltre 300 tra giornalisti, docenti, sociologi, educatori e professionisti della comunicazione.

Si rivolge a tutti i cittadini, consapevoli del fatto che "virtuale è reale" e che l'ostilità in Rete ha conseguenze concrete, gravi e permanenti nella vita delle persone.

Parole O\_Stili lavora con le scuole, le università, le imprese, le associazioni e le istituzioni nazionali e territoriali. L'obiettivo è diffondere le pratiche virtuose della comunicazione in Rete e promuovere una consapevolezza delle responsabilità individuali.